

di Rosario Lucio Ragonese

n. 50



CREMA & GUSTO



Nato nel 1972 come Centro Tuscolano Scacchi mantiene il vecchio sapore d'origine Per qualcuno, che non capisce, siamo vecchi un modo vecchio di fare scacchi

Allora ricordiamo i nostri titoli, solo dell'ultimo anno

CAMPIONESSA ITALIANA ASSOLUTA

Daniela Movileanu

CAMPIONESSA ITALIANA UNDER 16

Désirée Di Benedetto

CAMPIONE PROVINCIALE ASSOLUTO

Edoardo Di Benedetto

CAMPIONE REGIONALE ASSOLUTO

Edoardo Di Benedetto

SQUADRA CAMPIONE REGIONALE FEMMINILE

Arbore F. – Movileanu D. – Di Benedetto D.

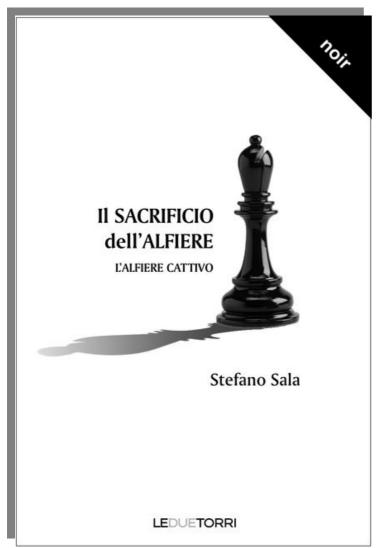
SQUADRA CAMPIONE REGIONALE UNDER 16

Di Benedetto D.-Di Benedetto E.-Arbore D.- Moretti F.

E' per concludere qualcosa che ci fa molto onore

Alla richiesta di "rubarci" una nostra allieva, la mamma ha risposto "noi siamo una famiglia"
Si noi ci informiamo sempre dell'andamento scolastico, dei problemi e ... siamo umani





La bella giornata di sole immortalata nell'incipit viene di colpo sconvolta da un volo a planare di un'auto sul mare, presto inghiottita dai flutti, verso un inesorabile suicidio del conducente. Un tuffo nel noir ricorda Traditori di tutti dell'ineguagliato maestro Giorgio Scerbanenco: ma mentre la vecchia Fiat 1300 affonda nelle nebbie del naviglio pavese, la Fiat Panda precipitata giù dal molo di Palermo, dà scacco al destino, e l'autista Gianni viene miracolosamente salvato dal pittore Giorgio. Il sommerso salvato e il suo salvatore si legano a doppio filo di un'insana amicizia, corrosa via via da un reciproco odio crescente: il passato di Gianni è ingombro di ombre pesanti, per una vita condotta sull'orlo del precipizio. pronta a disordinare la quotidiana routine di Giorgio. Gianni distruggerà le passioni e gli affetti più intimi di colui che l'ha sottratto all'abisso, gli affonderà la barca, gli sedurrà l'ex fidanzata Giulia, gli renderà la vita totalmente impossibile. Il triangolo che lega i tre protagonisti si spezza con la morte di Giulia, un delitto che in Giorgio desta sospetto verso il rivale e una sete di vendetta, sfociata poi in un goffo tentato omicidio. Sarà la volta del carcere e dell'umiliazione, ma quando tutto sembra

perduto per Giorgio, Gianni realizza come una liberazione la sua volontà di suicidio, che chiude i conti con gli incubi atroci del passato.

Sono tante le varianti di lettura che ci porge il romanzo Il sacrificio dell'Alfiere – l'Alfiere cattivo di Stefano Sala, edito da Le Due Torri di Bologna: dalla perenne lotta tra Eros e Thanatos, all'interpretazione in chiave edipica di stampo freudiano nel rapporto che lega i protagonisti, dalla dialettica costruzione-distruzione che contraddistingue i personaggi, alla presenza discreta, carsica del gioco degli scacchi, che appare, scompare, riemerge e punteggia di simboli l'intera opera.

Il termine sacrificio, nome battesimale del libro, è un vocabolo che va al di là della frontiera delle sessantaquattro caselle: esso unifica l'aggettivo latino sacer al verbo facere nel senso nobile di rendere sacro con un atto propiziatorio, in un'accezione prettamente religiosa. Se nel lessico di tutti i giorni questa parola ha assunto il significato di rinuncia in vista di un fine, di dolorosa privazione in aspettativa, nel gioco degli scacchi, al di fuori del calcolo speculativo su lungo termine, il sacrificio si mantiene ancora nei confini del rito, per celebrare la scacco matto sugli altari della vittoria. E l'Alfiere cattivo deve fare i conti con i propri pedoni, con i propri limiti cromatici e ontologici, perché l'Alfiere cattivo, che nell'immaginario collettivo è sempre nero come nella copertina del romanzo, non ce ne voglia il revisionista MihaiSuba, è la cattiva coscienza di Stonewall e altre prigioni francesi, la luna storta dei cambiamenti d'umore.

Sono tre le partite di scacchi ripercorse nel libro mossa per mossa. La prima, la Nasshan-Wayand, campionato tedesco under 16 del 2002, non ha volutamente nobili natali, poiché deve riprodurre una semplice partita giocata on line su internet. Il tema tattico del "dono greco" – con implicito omaggio al circolo Gioacchino Greco di Cecina, di cui l'autore fa parte – anticipa di poche pagine con la mossa Axh7+ il sacrificio dell'Alfiere buono, Giorgio, che mette a repentaglio la propria vita pur di strappare al suicidio Gianni, il folle autista della Panda gialla buttatasi in mare.

La seconda partita riguarda un incontro del campionato italiano a squadre, con Giorgio conduttore dei Bianchi, sconfitto dal professore di matematica Luca Masi: la gara ricalca la Troianescu-Petrosian, Bucarest 1953 e mai scelta poteva rivelarsi più azzeccata. Masi gioca come il futuro campione del mondo e sfodera in doppia copia il brevetto del sacrificio di qualità, con posizione finale dove l'Alfiere cattivo camposcuro del Nero sconfigge la Torre avversaria. Un successo che celebra simbolicamente il trionfo di Gianni su Giorgio.

La terza partita, disputata da Giorgio nel carcere dell'Ucciardone contro un boss della mafia, rimanda per certi versi alla sfida tra il protagonista del romanzo Diceria dell'untore del superbo Gesualdo Bufalino, e il Magro all'interno della prigione/sanatorio. Ma qui la vittoria del boss non ammette rivincite, suggella l'apoteosi del sacrificio nella riproduzione della Tal-Simagin, giocata nel campionato sovietico del 1956: unica postilla, trattasi di una sorta di Difesa Pirc, o come direbbero oggi una Difesa Coccodrillo (ah, questi nomi "zoomorphy", che orrore!) e non di una Difesa Caro-Kann, come riportato.

Stefano Sala, che già si era cimentato nella narrazione a carattere scacchistico, con la selezione di racconti a tema Una partita a scacchi, strizzando l'occhio a Ernest Hemingway e Jack London, stavolta ingrana la marcia e conferisce alla trama un ritmo serrato, avvincente, che colpisce ai fianchi e allo stomaco il lettore, senza tregua, in pieno stile noir. Da menzionare inoltre l'eccellente appendice del professor Paolo Vannini ("La dialettica costruzione-distruzione nell'ultimo libro di Stefano Sala") e le due prefazioni scritte dal professor Riccardo Parigi, Candidato Maestro, e dall'ex presidente del circolo Gioacchino Greco di Cecina, Andrea Taffi.

Riccardo Del Dotto

Rivista Scacchi

Uscirà all'inizio dei mesi di

FEBBRAIO APRILE GIUGNO

AGOSTO OTTOBRE DICEMBRE

Puntualmente

Permettendo agli organizzatori di pubblicizzare i loro tornei in tempo

Ivano E. Pollini

Il fascino degli scacchi

Psicologia - Bellezza Arte - Metafora

Edizioni Claudio Mori 2013



Amazon.it
Edizione con 48 fotografie a colori
Pagine: 206
Linguaggio: Italiano
(8 Aprile 2013)

Sinossi - Gli scacchi sono un'esemplare manifestazione del pensiero umano ed il gioco intellettuale per eccellenza. È uno dei giochi più difficili ed esigenti che si conoscano, presente in ogni parte del mondo, e studiato con interesse dalla psicologia e dalle scienze cognitive. Gli scacchi sono un universo entro cui ogni giocatore può vedere aspetti diversi e individuare varie tematiche. Nonostante gli scacchi abbiano come base una struttura competitiva e guerresca, è possibile anche intravederne un aspetto estetico e meditativo e notare come essi abbiano mantenuto inalterato nei secoli il loro simbolismo e la loro specifica funzione di trasmettere messaggi e sviluppare capacità mentali. Gli scacchi sono diventati nell'arco del tempo una metafora adattabile a campi molto diversi per illustrare idee astratte e sistemi complessi, oltre che un efficace strumento utilizzato da psicologi e scienziati cognitivi per comprendere meglio l'animo e la mente umana.

Ivano E. Pollini

I grandi giocatori di scacchi

Da Philidor ad Alekhine Vol. I

Edizioni Claudio Mori 2014



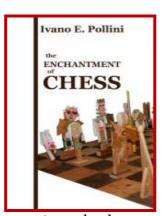
Amazon.it
Edizione in Bianco e Nero
Pagine 204
Linguaggio: Italiano
(Giugno 23, 2014)

Sinossi - Il libro descrive l'evoluzione nel gioco degli scacchi dal XV al XX secolo, mostrando come i maestri del passato e i maestri moderni hanno trattato la battaglia per il dominio del centro, che è considerata l'idea strategica fondamentale. La struttura del gioco, con i suoi elementi di forza, spazio, tempo e posizione, rappresenta i fondamenti degli scacchi che sono costanti nel tempo, assieme ai principi strategici che non cambiano mai. Il gioco moderno, che inizia tra XV e il XVIII secolo con Lucena, Ruy Lopez, Greco e Philidor, viene sviluppato nel XIX secolo attraverso le nuove concezioni di Anderssen, Morphy e Steinitz. Il secolo successivo ha visto l'applicazione dei principi posizionali di Steinitz attraverso l'opera di Lasker, Capablanca, Alekhine e Botvinnik. Il cammino degli scacchi ha poi attraversato la rivoluzione ipermoderna, iniziata da Reti e Nimzowitsch negli anni Venti, per giungere alfine al grande torneo AVRO nel 1938. Il libro ha, in definitiva, la finalità di presentare un excursus storico, piuttosto che il confronto tra i maggiori campioni dell'era moderna.

Ivano E. Pollini

The Enchantment of Chess

Edited by Claudio Mori



A new book: Amazon.com Amazon.co.uk Amazon.it Page Count: 252 Language: English (May 20, 2015)

Synopsis - Chess is an exemplary manifestation of human thought and a typical intellectual game. It is one of the most difficult and demanding games known to man, played in every part of the world and studied by psychologists and cognitive scientists. Chess contains an entire universe of its own in which each single player may find a reflection of his own personality. Although chess has a competitive and warlike structure, it possesses at the same time a meditative quality. The game has remained unchanged over the centuries in its symbolism, its specific ability to transmit messages and its potential to develop mental capacity. Chess has been shown over time to be a metaphor able to illustrate abstract ideas and complex systems, as well as being a very effective tool in the hands of psychologists to better understand the human mind.

Author's postscript - This new edition proposes to give an answer to all chess devotees and the many friends who have asked me to write an English version of "Il Fascino degli Scacchi". The English book has been thoroughly revised, and many diagrams and figures have been added. It has been written with great care. The author trusts that no mistakes will be found, and hopes that the book will be both instructive and interesting.

(Postscritto - L'edizione in inglese del "Fascino degli Scacchi" (pag. 206) è stata la risposta alle sollecitazioni di molti amici ed appassionati che mi hanno chiesto di preparare un'edizione riveduta e ampliata del testo originale in italiano. Pertanto il libro "The Enchantment of Chess" (pag. 251) presenta alcune parti completamente riscritte con l'aggiunta di nuovi diagrammi e figure.

One Customer Review

Nice Primer About the Relationship Chess Has to Many Fields

By <u>Howard Goldowsky</u> on June 8, 2015

Format: Paperback - Verified Purchase

Good book, thanks for writing it. I consider THE ENCHANTMENT OF CHESS a nice primer about the relationship chess has to psychology, art, science, and sports. (Disclaimer: This two-sentence summary is a favour to the author and an exception to my typical current policy of not providing free content.) If one wants to find out more about the book or chat with the author, he owns an active chess-dot-com account.

The author - Ivano E. Pollini is a member of the Academy of Chess in Milano and a correspondence player. He first learned the moves of chess at the age of 12 and has continued to play ever since. Besides remaining a keen chess player, his passion for the game has led him over time to become a scholar and interpreter of the spirit of the game in all its manifestations, with particular regard to how the game's historical, philosophical, psychological and symbolic aspects relate to everyday life.

L'autore - Ivano E. Pollini è stato Ricercatore del Consiglio Nazionale delle Ricerche per oltre 20 anni e in seguito Professore di Fisica all'Università degli Studi di Milano fino al 2008. Iniziato agli scacchi all'età di 12 anni e appassionato giocatore, è diventato nel tempo studioso e interprete dello spirito del gioco in ogni sua manifestazione, dall'aspetto filosofico e psicologico fino a quello più simbolico legato all'arte e alla vita. Attualmente è socio dell'Accademia Scacchi di Milano e un giocatore per corrispondenza.

PS - Per trovare e visionare altre informazioni su questi libri basta andare su www. Amazon.com (Stati Uniti); oppure www. Amazon.it (Italia), www. Amazon.co. uk (Regno Unito); o anche www. Amazon.es (Spagna); www. Amazon.fr (Francia); www. Amazon.de (Germania). Inserire poi il nome "ivano e pollini".

ScacchiPolimi: scacchi all'università!

di Giangiuseppe Pili, con un'intervista a Carlo Vimercati, presidente di Scacchi Polimi

Vagabondando per l'Italia dal 2006, ormai dieci lunghi anni, giocando a scacchi dal 2002, ho avuto modo di conoscere direttamente alcune realtà universitarie. Ho vissuto in diverse città, Cagliari, Siena e Milano. Grazie agli scacchi ho anche avuto modo di confrontarmi con tante altre persone ed esperienze di tante altre località italiane, importanti e meno importanti per lo scacchismo italiano. Non mi sono fatto mancare niente: gioco per corrispondenza, corso per arbitri, corso per istruttori e pubblicazioni. Ho fatto la conoscenza di alcuni intraprendenti scacchisti, istruttori e arbitri. Ma ho sempre sentito il rimpianto di non aver avuto il modo di vivere appieno l'esperienza scacchistica nelle università.

La realtà dei fatti è che gli scacchi vivono di scacchisti in erba, neofiti e curiosi totalmente avulsi dalla realtà dei circoli, luoghi in cui si trovano soprattutto persone della fascia di età che va dai 5 e i 18 anni e dai 50-60 fino agli over 80 e, possibilmente, maschi. Nell'interregno della fascia di età

che va dai 18 ai 50 anni (per essere generosi) persone se ne vedono poche. Ci si racconta un sacco di storie per spiegare (e scusare) la latitanza della fascia di età più produttiva in ogni settore della vita di un Paese: appunto, sono impegnati a far vivere un Paese che non si può pretendere che facciano vivere anche gli scacchi. Poi i bambini sono gioiosi e gli anziani sereni! Inoltre, tra i 18 e i 60 si gioca la propria vita: si trova il compagno/compagna e se non si trova, pazienza, ma ci devi provare; si trova il lavoro e se non lo trovi lo devi cercare e



per chi studia ... be', non si può pretendere che prenda troppo sul serio gli scacchi che, piaccia o non piaccia, richiede ore seduti su una sedia. Non l'ideale per chi ci sta, su una sedia, per delle ore. Sicché, insomma, gli universitari sono dei paria del mondo scacchistico.

E' inutile che riporti in questa sede tutti i miei sforzi per mostrare come gli scacchi siano un fenomeno sociale ampio e trasversale. Non si discute che l'agonismo abbia anche una ragion d'essere, ma non è mai stata la ragione per cui milioni di *persone* si confrontano sui tavoli da gioco. Non posso neppure riportare le mie esperienze personali, che dimostrano come gli scacchi siano un

gioco che coinvolge le persone più diverse, che crea contatti molteplici e trasversali. Ma posso dire che ho sempre sentito l'intima esigenza di ritrovare, almeno di quando in quando, compagni di università all'interno del mondo scacchistico.

Quando ho ricevuto la telefonata di Carlo Vimercati, presidente dell'associazione giovanile riconosciuta ufficialmente dal Politecnico di Milano nell'Albo delle Associazioni Studentesche, ho finalmente scoperto che esiste qualcosa di simile a quello che avevo sperato di trovare. Dopo



aver avuto un primo scambio telefonico, ho deciso di sondare il terreno in incognito e mi sono recato al politecnico di Milano, fra l'altro vicinissimo alla mia residenza (una volta tanto!).

Era un uggioso giovedì pomeriggio e ho trovato sei ragazzi intenti a giocare a scacchi all'interno del cortile interno del politecnico, vicino a piazzale Leonardo. E' stata letteralmente un'emozione, perché non avevo mai visto niente di simile, quasi mi fossi trovato in una realtà totalmente diversa da quella quotidiana. Ho così avuto modo di giocare alcune partite e ho fatto immediatamente amicizia con alcuni di loro. Non sarà così inutile dire che tanti sono stati i ragazzi che si sono avvicinati anche solo per guardare, curiosare e domandare: questo perché gli scacchi hanno un



appeal potente, una tradizione solida e una capacità di coinvolgere, se hanno il coraggio di uscire allo scoperto e non presentarsi sempre e solo come un gioco per una ristretta cerchia di supercervelli. La musica classica sperimentale più spinta è più apprezzata dai bambini perché liberi dai pregiudizi. Così per gli scacchi: i maggiori sostenitori degli

scacchi sono proprio i non scacchisti e bisognerebbe capirlo una volta per sempre.

Dopo aver fatto conoscenza diretta e indiretta dei giovani appassionati di questo circolo, spronato proprio da uno di essi con cui ho stretto un legame di amicizia, un giovane indiano che ho portato anche a giocare al Crespi di Milano arrivando terzo all'open C, ho partecipato anche al torneo natalizio, conseguendo un bel risultato. Ma il vero risultato è stato giocare in quel torneo, in cui una quarantina di persone, per lo più universitari, si sono confrontati al loro livello di gioco, per pura passione e divertimento. Spazio per l'agonismo, ma non solo.

A seguito di questo primo approccio, mi sono ripromesso di diffondere la notizia dell'esistenza di questo ritrovo, ancora non ufficialmente riconosciuto come ASD e circolo vero e proprio. Mi sono adoperato già in diversi modi ma ho colto oggi l'opportunità di scrivere un pezzo su di loro, proprio perché mi sembra un atto dovuto ad una iniziativa coraggiosa quanto intelligente.

Ho così concertato una breve intervista a Carlo Vimercati.

G: Innanzi tutto, cosa è Scacchi Polimi?

C: Scacchi Polimi è una "realtà universitaria di Scacchi " di cui vado molto fiero. E' un'associazione giovanile composta da studenti, riconosciuta ufficialmente da Politecnico di Milano nell'Albo delle Associazioni Studentesche. L'iniziativa ha preso piede ad ottobre 2014 dopo una serie di primi incontri in Università tenuti dai soci fondatori, Marco Casadei ed io. L'idea era quella di intercettare sia giocatori navigati, che semplici appassionati e diffondere il gioco all'interno dell'università. Nello specifico di supportare i giocatori di circolo che passando dal Liceo all'Università subiscono un po' un salto nel vuoto perché di colpo si trovano senza tutele particolari da parte della Federazione Italiana Scacchi.

G: Quindi siete un circolo ufficiale della federazione?

C: Non siamo ufficialmente un circolo ma ci piacerebbe diventarlo, in quanto non siamo ancora una ASD, anche se ne abbiamo la struttura formale, avendo sia uno statuto che un consiglio direttivo. Abbiamo un ottimo rapporto con Accademia Scacchi Milano, che ci ha aiutato a muovere i primi passi, e a cui tutt'ora ci appoggiamo per iscrivere una squadra "Scacchi Polimi" al prossimo C.I.S. 2016.

G: Quali sono i vostri intenti?

C: Lo scopo di Scacchi Polimi è di portare gli scacchi all'interno dell'università. Vorremmo cercare di dare importanza allo scacchismo universitario e diffondere il gioco supportando in particolare quella fascia di giocatori tra i 18 e 30 anni che tanto ci piacerebbe vedere numerosa nei circoli di scacchi. Ci piacerebbe poter diventare un punto di rifermento per chi, come noi, volesse tentare una simile iniziativa. Vogliamo offrire il nostro supporto ed aiuto logistico allo scopo di far nascere altri movimenti universitari simili. Non nascondo che un nostro progetto a lungo termine sarebbe quello di vedere nascere un Campionato a Squadre dedicato alle Università C.U.S. (Campionato Universitario a Squadre) in collaborazione con la Federazione Italiana Scacchi.

G: Quali sono state le vostre attività principali?

C: Le attività più importanti svolte fino ad ora:

- -Abbiamo partecipato ad Ottobre 2015 al Torneo a Squadre di Pianoro, portando 4 squadre e vincendo con la nostra squadra di punta il primo premio di categoria ("I Polli Tecnici" fascia B [1600-1900 Elo medio] con Ludovico Bargeri CM, Marco Casadei 1N, Marcello Bolognini 2N).
- -Abbiamo organizzato una serie di tornei semilampo denominati Happy Chess Hour caratterizzati da un'apericena e torneo semilampo a seguire (10 min +3 sec, 6 turni) presso Accademia Scacchi Milano.
- -Abbiamo organizzato una serie di "Tornei Studenteschi" direttamente alla prestigiosa sede del Politecnico di Milano (25 min, 6 turni).

G: Cosa avete in programma per i prossimi mesi?

C: Ciclo di Conferenze a tema Scacchistico tenute al Politecnico di Milano dal Ph.D. Giangiuseppe Pili e da Walter Ravagnati (Marzo-Aprile).

- -Partecipazione di una Squadra "Scacchi Polimi" al C.I.S. in serie promozione.
- -Corso di Scacchi avanzato dedicato ad i nostri soci (3N-CM) tenuto dal Maestro Matteo Zoldan (per info e costi scriveteci: scacchi.polimi@gmail.com oppure alla pagina facebook aperta a tutti: "Scacchi Polimi") e sono solo alcune delle attività proposte. Continueremo, come sempre, i nostri incontri settimanali al Politecnico e i nostri periodici tornei ("Happy Chess Hour" e "Torneo Studenteschi"). Il nostro obiettivo è di fornire un ottimo prodotto, ad un prezzo competitivo e tanto tanto divertimento!

G: Vorresti segnalare qualcuno in particolare?

C: Ci terrei a ringraziare Accademia Scacchi Milano e nello specifico Francesco Gervasio e Walter Ravagnati, per il supporto e la fiducia concessi fino ad ora.

Colgo l'occasione per fare i miei più sinceri auguri a Carlo Vimercati e Marco Casadei, in qualità dei rappresentati di questa realtà scacchistica universitaria. Spero caldamente che una simile iniziativa possa essere un esempio per quanti



credono negli scacchi e nel fatto che l'università possa dare il suo contributo allo scacchismo, come per tutto il resto. Perché se è vero che l'innovazione viene da quella fascia di età, questo non può essere falso proprio nel nostro gioco!

I LETTORI SCRIVONO

Thank you Спасибо Анатолий

Grazie Lucio, Ci vediamo presto a Roma Milan Drasko

Cambio e-mail

Ciao Lucio, questo indirizzo e-mail sara' presto cancellato, il mio uovo indirizzo e'

Grazie

Stefano Minni

Grazie!!
Jean

Caro Lucio,

Informi problemists italiani mandarmi originale # 3 per la mia sezione a 'StarteGems'.

Grazie!

Buon 2016!

Rauf A.

Tanti auguri di buon Natale Lucio!

In anticipo, ma visto che inizio a scordarmi le cose come un vecchio rimbambito, meglio farli subito...

Massimo

Thank you.

Please write to here in future:

Best regards,

Peter Gyarmati

study columnist of Magyar Sakkvilág

Grazie, Lucio!

Io VOGLIO ricevere le tue mails...

Fiorenza

grazie lucio!

Claudio

Caro Lucio,

grazie mille.

Spero di poter essere presente presto con Valerio ai vostri incontri del sabato mattina.

Un saluto.

Miria

Grazie mille Lucio, appezzo tantissimo questi tuoi lavori. auguro buone feste a te e famiglia.

Antonio Grella

Thank You Lucio Jurek

Ciao Lucio.

ti ringrazio per avermi mandato la rivista.

Volevo segnalarti di correggere, se ne hai la possibilità, nell'articolo che racconta la simultanea di Karpov due errori che a noi scacchisti 'disturbano' parecchio (sciocchezze per carità, ma vista la cura che hai messo è un peccato), ossia quando Nazzareno Carideo scrive: "...prese il pedone di Regina e lo mosse in "e4" e poi "Mossi il pedone di re in "d6".

Il racconto è carino, ma mi stupisco come mai nessuno lo abbia fatto correggere...evidentemente la giuria non era fatta da scacchisti :)

Un caro saluto

Riccardo Gueci

Carissimo Lucio,

grazie ancora per la meravigliosa opportunità. Quando desideri l'altro articolo avvisami e te lo trasmetto.

Saluti

Marika

Grazie mille

Luigi

.....:-))))
bellissimo Lucio!!!
Buona giornata.
.....e mo' mi leggo anche la rivista.....!
Ciaooooo
Doris

prego aggiornare la mail Eros Benacchio

Lucio: Grazie! Carlos

Complimenti per il tuo grande e stupendo impegno per gli scacchi! Karl

Caro Lucio,

ora ci stai veramente viziando!

Rivista sempre più bella ed accattivante, solo un piccolo consiglio tecnico: se possibile ridurre un tantino il "peso" (mb), onde evitare problemi di scaricamento a qualche utente dotato di account di posta non abbastanza capiente.

Ciao,

Pasquale

P.S.: aspettati un mio prossimo articolo...è una minaccia! :-)

grazie Lucio Alessio

Grazie Lucio Ciao Alberto

Sono Antonio Buchicchio, ti ringrazio del bel pensiero e ne approfitto per fare gli auguri per le prossime Festività a te e tutto il tuo Circolo

Grazie e complimenti!!!

1 abbraccio

Donato

Grazie di cuore Lucio, ciao da Nicola! P.S. Il nome del giornale è Meta Magazine ;)

Grazie Lucio! Complimenti per la bella rivista con interessanti spunti! Daniel

Grazie. Marco

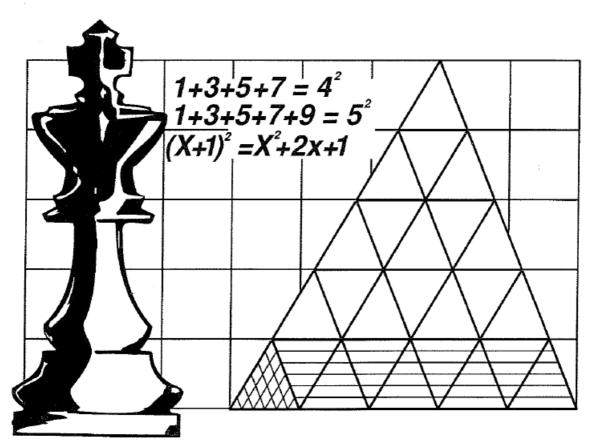
CERCO:

il DIZIONARIO ENCICLOPEDICO di Chicco e Porreca (Mursia 1971), la Storia degli Scacchi in Italia (Marsilio 1990) e riviste italiane dal 1859 al 1950 a fascicoli singoli e annate purché in buono stato.

OFFRO/SCAMBIO/PERMUTO collezione completa e rilegata delle 30 annate della rivista Scacco!

Inviate l'elenco delle cose che avete o quello delle cose che cercate a robertocassano2010@gmail.com

CAMPOBASSO – Per il quarto anno consecutivo si rinnova l'appuntamento con il concorso giornalistico sportivo denominato "Premio Pietro Fasolino". I principi fondanti dell'iniziativa rimangono sempre gli stessi, promuovere e diffondere la cultura sportiva intesa a 360 gradi e l'approfondimento verso tutte quelle discipline sportive che non sempre riescono a trovare il giusto e meritato spazio sugli organi d'informazione locali, ma tante sono le novità previste per l'edizione targata 2015. "Se siamo arrivati alla quarta edizione il merito è soprattutto di coloro che hanno sposato in pieno la mia idea e di chi, anno dopo anno, mi ha dato consigli utili affinché il Premio Fasolino potesse crescere e migliorare. E' d'obbligo da parte mia ringraziare di cuore tutti gli Enti patrocinanti che per il quarto anno consecutivo hanno voluto legare il proprio nome a quella che a tutti gli effetti è un'iniziativa culturale/sportiva. Da quest'anno oltre ai patrocinio che sin dalla prima edizione si sono affiancati al concorso quali il Coni Molise, la Presidenza della Giunta Regionale, dell'Università degli Studi del Molise e della Provincia di Isernia, si affianca un nuovo e quanto mai prestigioso patrocinio: quello dell'Ufficio Scolastico Regionale del Molise. Un patrocinio che ci rende ancor di più orgogliosi dell'iniziativa visto che la maggior parte dei partecipanti delle precedenti edizioni provenivano proprio dal mondo scolastico regionale. Un grazie di cuore al nuovo Direttore Regionale, Anna Paola Sabatini, e al suo staff di collaboratori. Siamo in attesa di ricevere anche i patrocini dell'Università del Molise, della Provincia di Campobasso e dell'Assostampa del Molise, a causa solo di tempi tecnici di approvazione della richiesta in seno ai rispettivi consigli, che già nelle passate edizioni hanno sostenuto a gran voce il concorso. Un grazie anche a tutti i colleghi Direttori Responsabili di testate giornalistiche che hanno rinnovato la loro partnership con il concorso per ospitare in una visita formativa i vincitori delle cinque categorie in gara presso le loro redazioni ai quali quest'anno si è unita anche la redazione di Molise Tv. Non posso che essere grato al Main Sponsor La Cantina Valtappino di Campobasso che ha ormai legato in maniera indissolubile il promio marchio al Premio Fasolino che contribuirà a donare ai partecipanti e ai migliori di ogni categoria un piccolo ma significativo premio. Per la premiazione di quest'anno, poi, c'è una ulteriore novità. La targa consegnata lo scorso anno dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti dai due consiglieri Cimino e Santimone non è stato un caso. Da quest'anno i vincitori delle singole categorie riceveranno una targa ufficiale dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti come preannunciato lo scosro anno dal consigliere Santimone durante la premiazione finale. Un ulteriore stimolo per i concorrenti che, lo ricordiamo, potranno stringere tra le mani un prestigioso omaggio che l'Ordine dei Giornalisti consegna solo agli iscritti, difficilmente viene riconosciuto a persone estranee alla categoria. Rinnovata stima e rispetto anche nei confronti di tutti i membri della Giuria tecnica che hanno confermato con entusiasmo anche per quest'anno la loro adesione all'iniziativa. Da quattro anni la Giuria è sempre la medesima, questo è anche un segno di forza dell'iniziativa! L'idea nata quattro anni fa era quella di creare qualcosa che potesse diventare patrimonio di tutti gli sportivi della Regione Molise che non sono legati esclusivamente al calcio e al calcio a 5. Ebbene le premesse sono state mantenute e grazie al supporto e all'apporto di diverse persone il Premio Fasolino si sta guadagnando, pian piano, un posto di tutto rispetto. Di questo non posso che esserne fiero. Le novità di quest'anno sono il frutto di quei tanti consigli che ho ricevuto in questi tre anni che hanno permesso al Premio Fasolino di poter aggiungere in ogni edizione qualcosa di diverso e di significativo. Ma partiamo con ordine: l'iscrizione e gli articoli dovranno essere spediti esclusivamente via email entro il 31 gennaio 2016 all'indirizzo venditti.stefano@hotmail.it; a tutti i partecipanti, non solo ai vincitori, sarà data l'opportunità di prendere parte ad uno o più allenamenti presso diverse società sportive della Regione Molise con le quali è stato instaurato un protocollo d'intesa. Lo scopo è quello di far conoscere tutti gli sport praticati sul territorio molisano. A questo proposito non posso che ringraziare anche tutti i presidenti di società e di federazioni che hanno accolto di buon grado il mio invito. Saranno consegnati due premi speciali, due menzioni speciali anche quest'anno a due esponenti illustri dello sport molisano e della molisanità in Italia e nel Mondo. Mi auguro che anche quest'anno la partecipazione sia numerosa come nelle passate edizioni - ha dichiarato l'organizzatore il giornalista campobassano Stefano Venditti -".



IL NOBIL GIOCO E LA MATEMATICA: DUE MONDI UN SOLO CALCOLO

Tale binomio affascina sin dalla storia dei tempi, per ragioni molto diverse. La relazione tra queste due discipline, apparentemente inesistente, è astratta ma molto stretta e soprattutto su base filosofica.

Articolo di Marika Chirulli

Hardy ha scritto nella sua "Apologia di un matematico" la seguente affermazione: "Ogni paese civile conta innumerevoli giocatori di scacchi. In Russia quasi tutte le persone colte si dilettano, perché sanno apprezzare la bellezza del gioco o di un problema".

Scacchi e Matematica, dunque, rappresentano un binomio caratterizzato non solo dal mero calcolo ma anche da speculazioni di carattere filosofico. Spesso si è affermato che l'attitudine al calcolo si manifesti anche in una certa perizia scacchistica e viceversa che la bravura negli scacchi aiuti la comprensione e lo sviluppo del calcolo matematico.

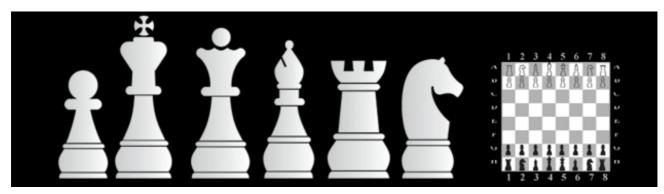
Chi ha avuto modo di approcciare ai due mondi sicuramente avrà potuto constatare che numerosi concetti matematici si prestano ad essere proposti sotto forma di gioco e gli scacchi assumono un ruolo di primaria importanza in queste rappresentazioni. I legami tra queste due discipline, difatti, sono da sempre oggetto di studio. Il primo tema si perde nella leggenda e narra del calcolo del numero dei chicchi di grano da disporre in successione sulla scacchiera per ricompensare l'inventore del gioco, fino ad arrivare ad argomenti più concreti e complessi, come il celeberrimo "salto di cavallo", affrontato da grandi pensatori come Eulero.

Con enorme meraviglia si può osservare come l'intero sviluppo di una partita di scacchi possa essere paragonato ad una speculazione matematica. Nell'apertura il giocatore utilizza tra le sue conoscenze di teoria quelle necessarie ad impostare correttamente un particolare tipo di gioco, adattandolo anche all'esperienza dell'avversario e al suo stile di gioco. Allo stesso modo, il matematico affronta un problema attingendo al proprio sapere, utilizzando le proprie conoscenze come strumenti che occorrono allo specifico studio che si sta compiendo. Comprendere l'evoluzione di un'apertura è come sviscerare un problema algebrico o geometrico nei suoi vari aspetti. Nel mediogioco subentrano la creatività e l'intuizione che si fondono con le capacità logiche necessarie per visualizzare una situazione in evoluzione. Parallelamente la scoperta matematica richiede un coinvolgimento totale delle diverse doti intellettive, allo scopo di trovare un nuovo collegamento, qualcosa che sino a quel momento non sia conosciuto. Il finale è l'unica fase completamente teorizzabile e nelle varie circostanze si riesce a determinare il vincitore già solo osservando la posizione e contando sulla perizia del giocatore in vantaggio, che, qualora non commetta errori, avrebbe di fatto vinto la partita. Anche in matematica vale lo stesso "principio vincente", giunti in certe situazioni, si sa che il problema può essere portato a completa risoluzione utilizzando metodi noti.

Il problema scacchistico è ancora più simile a quello matematico, perché sono accomunati dalla coincidenza della finalità: c'è un quesito da risolvere! In definitiva si potrebbe affermare che: "Un bravo scacchista abbia le stesse doti e qualità del buon matematico!".

Hardy nella medesima opera afferma che: "... Un problema di scacchi non è altro che un esercizio di matematica pura (una partita non lo è del tutto, perché in essa entrano in gioco fattori psicologici). Ora, se un problema di scacchi viene definito bello, è la sua bellezza matematica che viene esaltata...". Introduce, così, un altro importante elemento comune alle due discipline, che è quello dell'Estetica. Un matematico quando risolve un esercizio, un problema o realizza una scoperta, esprime una passione e prova un godimento paragonabili ai sentimenti dello scacchista che vince una partita o risolve una posizione. Tutto questo non solo perché compiaciuto della forza delle idee sviluppate o della soluzione ricavata, ma anche per il senso di armonia e di bellezza che quanto compiuto produce. Spesso, infatti, in matematica, si parla di "bella o migliore soluzione di un problema".

E' luogo comune affermare che scacchisti e matematici puri siano un po' folli. Personalmente ritengo che, chi si appassiona a queste discipline, riesca ad acquisire una capacità di astrazione dalle cose mutevoli e corruttibili della realtà quotidiana e vada alla continua ricerca di un universo in cui regni una perfezione, quasi divina, privo di errori o contraddizioni, in pratica immortale. Una combinazione di mosse negli scacchi o un teorema matematico sono caratterizzati da una eternità, precisione ed eleganza non facilmente raggiungibili da una comune mente mortale.







Federazione Scacchistica Italiana

Comitato Regionale Lazio



TORNEO di CARNEVALE sabato 6 febbraio 2016

Turni di gioco 6

Sala Lettura Cocciano Sede di gioco:

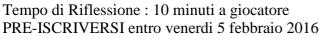
Piazza Fulvio Nobiliore 5 – Cocciano - FRASCATI (Roma)

10.00 Fine Iscrizioni 12.30 PREMIAZIONE

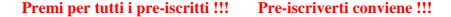
Iscrizione: € 5.00 Tesserati "Frascati Scacchi"

Categorie: OPEN Bambini ragazzi adulti mascherati e non

PRE-ISCRIVERSI entro venerdi 5 febbraio 2016







Rosario Lucio Ragonese 339-7132260 rlragonese@libero.it

Dopo tale data le iscrizioni saranno subordinate alla capienza della sala e al materiale disponibile.

L'organizzazione si riserva il diritto di apportare quelle modifiche che si rendessero necessarie per il miglior esito della manifestazione.



PREMIO AL PRIMO CLASSIFICATO UNDER 14

PREMIO AL PRIMO CLASSIFICATO UNDER 12

PREMIO AL PRIMO CLASSIFICATO UNDER 10

PREMIO AL PRIMO CLASSIFICATO UNDER 8







Federazione Scacchistica Italiana

Comitato Regionale Lazio

CAMPIONATO ITALIANO GIOVANILE

fino a 16 anni

QUALIFICAZIONE Domenica 7 febbraio 2016

Sede di gioco: Sala Lettura Cocciano

Piazza Fulvio Nobiliore 5 – Cocciano - FRASCATI (Roma)

15.00 Fine Iscrizioni

15.15 1° turno

18.30 Premiazione



Iscrizione : € 10.00 - la tessera FSI è obbligatoria E' obbligatorio essere già tesserati FSI



 Categorie : Allievi
 2000 – 2001

 Cadetti
 2002 – 2003

 Giovanissimi
 2004 – 2005

 Pulcini
 2006 - 2007

 Piccoli Alfieri
 2008 in poi

Tempo di Riflessione : 30 minuti a giocatore PRE-ISCRIVERSI entro il venerdi precedente

Premi per tutti i pre-iscritti !!! Pre-iscriverti conviene !!!

Rosario Lucio Ragonese 339-7132260 rlragonese@libero.it

Dopo tale data le iscrizioni saranno subordinate alla capienza della sala e al materiale disponibile. L'organizzazione si riserva il diritto di apportare quelle modifiche che si rendessero necessarie per il miglior esito della manifestazione.

Valido per l'ammissione al Campionato Italiano Giovanile che si svolgerà a LUGLIO 2016, saranno ammessi il 10% dei partecipanti meglio classificati per ogni fascia d'età, maschi e femmine separatamente. NEL CONTEGGIO SONO ESCLUSE LE CATEGORIE NAZIONALI E MAGISTRALI, già qualificate di diritto.

SEDE DI GIOCO

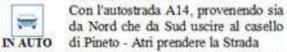


Hotel Parco degli Ulivi

S.S. Adriatica 16, n°92 64020 Sceme di Pineto (TE)

http://www.parcodegliulivi.net info@parcodegliulivi.net Tel/Fax: 085 9461500 - 085 9461220

COME SI ARRIVA



Provinciale direzione Pineto, percorrere SS16 in direzione Nord per 5 km; l' Hotel e è situato sulla sinistra 200mt dopo il Mercatone Uno.



Arrivati alla stazione ferroviaria di Scerne di Pineto sulla linea Milano-Bari, uscire dalla stazione sul lato che da verso la SS16, l'Hotel si trova nel raggio di cento metri dalla stazione direzione SUD.

INFO E PREISCRIZIONI

Fausto Del Papa Tel. 329.2231421 fdp@email.it

Luigi Ciaramella Tel. 348.0567181 pinetoscacchi@gmail.com

www.pinetoscacchi.it



Torneo Internazionale

Giovanile

Città di Pineto

19 – 20 – 21 Febbraio 2016

- Open A − U20 (nati >=1996).
- Open B U16 (2000<= nati <= 2003)
- Open C U12 (nati >= 2004)

MONTEPREMI € 1.470,00

In buoni acquisto di materiale scacchistico

Valido per la variazione del punteggio Elo F.S.I. e F.I.D.E.



Ed ecco una iniziativa che piace a RIVISTA SCACCHI

Iscrizione gratuita per i ragazzi e le ragazze che hanno rappresentato l' ITALIA ai Campionati Europei e Mondiali Giovanili !!

Bando completo su WWW.pinetoscacchi.it



Federazione Scacchistica Italiana



Comune di Frascati

Comitato Regionale Lazio



CAMPIONATO REGIONALE Femminile a SQUADRE

VALIDO PER LA QUALIFICAZIONE AL CAMPIONATO ITALIANO FEMMINILE A SQUADRE

Sabato 5 Marzo 2016

Turni di gioco 5

Sede di gioco : SALA CONSIGLIO COMUNALE

PIAZZA MARCONI 6

FRASCATI (Roma)

14.00 Fine Iscrizioni 18.30 5° turno 14.30 1° turno 19.30 Premiazione 15.30 2° turno 16.30 3° turno 17.30 4° turno



Iscrizione : € 25.00 a squadra - la tessera FSI è obbligabria

Squadre composte da 3 giocatrici + eventuali riserve (tutti soci dello stesso Circolo)

Lista da consegnare all'arbitro al momento dell'iscrizione.

PREMI TROFEO alla Squadra Campione Regionale

COPPA a tutte le squadre presenti

Verranno ammesse alla finale del Campionato Italiano Femminile a Squadre il 50%

delle squadre partecipanti.

Premio di partecipazione per tutti

Tempo di Riflessione : 30 minuti a giocatore

Le pre-iscrizioni si raccolgono fino a Mercoledì 2 marzo

Rosario Lucio Ragonese 339-7132260 rlragonese@libero.it

Dopo tale data le iscrizioni saranno subordinate alla capienza della sala e al materiale disponibile. L'organizzazione si riserva il diritto di apportare quelle modifiche che si rendessero necessarie per il miglior esito della manifestazione.

Informazioni: www.frascatiscacchi.it : frascatiscacchi@ libero.it





Federazione Scacchistica Italiana

Comitato Regionale Lazio

CAMPIONATO ITALIANO GIOVANILE

fino a 16 anni

QUALIFICAZIONE Domenica 6 marzo 2016

Sede di gioco: Sala Lettura Cocciano

Piazza Fulvio Nobiliore 5 – Cocciano - FRASCATI (Roma)

15.00 Fine Iscrizioni

15.15 1° turno

18.30 Premiazione



Iscrizione: € 10.00 - la tessera FSI è obbligatoria E' obbligatorio essere già tesserati FSI

 Categorie : Allievi
 2000 – 2001

 Cadetti
 2002 – 2003

 Giovanissimi
 2004 – 2005

Pulcini 2006 - 2007 Piccoli Alfieri 2008 in poi

Tempo di Riflessione : 30 minuti a giocatore PRE-ISCRIVERSI entro il venerdi precedente

Premi per tutti i pre-iscritti !!! Pre-iscriverti conviene !!!

Rosario Lucio Ragonese 339-7132260 rlragonese@libero.it

Dopo tale data le iscrizioni saranno subordinate alla capienza della sala e al materiale disponibile. L'organizzazione si riserva il diritto di apportare quelle modifiche che si rendessero necessarie per il miglior esito della manifestazione.

Valido per l'ammissione al Campionato Italiano Giovanile che si svolgerà a LUGLIO 2016, saranno ammessi il 10% dei partecipanti meglio classificati per ogni fascia d'età, maschi e femmine separatamente. NEL CONTEGGIO SONO ESCLUSE LE CATEGORIE NAZIONALI E MAGISTRALI, già qualificate di diritto.



















OPEN INTEGRALE

CANNIGIONE 22/25 APRILE 2016















nche quest'anno il Circolo Scacchi «Arzachess» invita tutti gli scacchisti alle ore 15.00 del 22 aprile 2016 al «Centro Vacanse Isuledda» di Cannigione per l'ormai consolidato appuntamento di metà primavera. Lo splendido scenario con la sala gioco direttamente sul mare e la possibilità di alloggiare nella stessa struttura che ospita il torneo a pressi imbattibili sono punti di forza per ripetere il successo delle scorse edizioni con ancora più partecipanti, puntando ad una sempre maggiore internazionalità che renda il torneo più interessante ed istruttivo.

MONTEPREMI: € 2.500,00

7 TURNI con Sistema Svizzero accelerato

Tempo di Riflessione

90'x40 mosse +15' +30" per mossa

APERTO A TUTTI

indipendentemente dal punteggio Elo

BANDO DEL TORNEO e ISCRIZIONI:

www.vesus.org

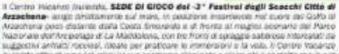












suggestivi anthaio: rocciosi, ritoate per proticore le immératori si la vollo. Il Centre Vacance il suvedita affre divorde soluzioni per un soggiorne ritassante o placevollo a contatto con la natura li menticable not mare protein e sola Sardegnal Potete coggliere di mascorrere le valcanzo nei settore Village. Recort o nella zone Camping

PORTUGA VILLAGE erie constaturate. Trias



er arkumanlant & premiopriors: CENTRO VACANITE BILLIPODA WWW.

Consere dotate di begini spri-casona a anen, ana candiste ana, higo litera, sassalarta, TV son prograntes sate litter, internet W-Fire page



Maurim intritoenungkundaut - Nr. +29 0782 950 CAMPING e TUKU Arepin southa di pincenie e postfrastres distanta lel trans (), it sales not facial term 2 peeds tetta:



C 14,00 a persona a riche pur lucturar € 9,00 is persona a notte qualitie o week info: A.S.D. ARZACHESS - tel. +39 339.2604979 - arzachess@tiscali.it

LABORATORIO SCACCHISTICO

Laboratorio Scacchistico - Giochi di Scacchi creativi e divertenti Carla Mircoli e Rosario Lucio Ragonese, LE DUE TORRI, 2013, p. 68 € 10,00



Gli scacchi come ausilio per potenziare le abilità dei bambini dall'italiano alla matematica, al problem solving e alla logica ponderata.

Attraverso giochi creativi e divertenti gli autori forniscono ai bambini alcuni "strumenti" essenziali per fruire al meglio dell'esperienza scolastica e per apprezzare sempre più quello che è considerato il Re dei giochi: gli Scacchi.

Questo libro presenta un laboratorio didattico ed educativo nel quale il bambino è accompagnato a conoscere e apprendere le regole degli scacchi in relazione ad altre discipline, la cooperazione tra vari elementi del gioco, le modalità più efficaci per la gestione dell'attenzione e molto altro.

Basato su anni di esperienza sul campo, il laboratorio, con la varietà degli esercizi proposti, si ispira alla pedagogia in cui i bambini affrontano situazioni problematiche e cercano soluzioni originali, piuttosto

che ripetere schemi già noti.

Tale metodologia sviluppa in ciascuno autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità, duttilità e flessibilità nella ricerca delle soluzioni.

Questo libro è nato dal lavoro degli istruttori Carla Mircoli e Rosario Lucio Ragonese, dopo dieci anni di esperienze nelle scuole d'infanzia e primarie.

Da sempre creativi e fantasiosi, insieme ad alcuni insegnanti, hanno sviluppato diversi progetti che hanno coinvolto gli scacchi ben oltre la loro dimensione tradizionale: "Scacchi a fumetti", "Scacchistrocche e filastracchi", "Concorso espressione artistica" e "Scacchi riciclati".

Gli esercizi proposti in questo libro sono stati sperimentati nelle classi elementari come supporto alla didattica, coinvolgendo tutti gli allievi e accrescendone le loro attitudini personali. In questo modo gli scacchi diventano interdisciplinari e ancora più divertenti!

Carla Mircoli è giocatrice e istruttore di scacchi e ha ottenuto nel 2008 il riconoscimento di Istruttore dell'anno dalla Federazione Scacchistica Italiana

Rosario Lucio Ragonese è giocatore, arbitro, istruttore e organizzatore di laboratori scacchistici e convegni. Ha ottenuto nel 2013 il riconoscimento di Istruttore dell'anno dalla Federazione Scacchistica Italiana

http://issuu.com/leduetorri/docs/8-33_50_?e=3319103/3609143

CIG FRASCATI

6 DICEMBRE 2015

Campionato Italiano Giovanile qualificazione del 6 dicembre 2015





RAPID FRASCATI

20 DICEMBRE 2015

Torneo Rapid di Natale giocato il 20 dicembre 2015 e premiazione del MF Edoardo Di Benedetto









ROMA

22 DICEMBRE 2015

Torneo Scolastico del 22 dicembre 2015 all'Istituto Ruspoli di Roma





CIG FRASCATI

10 GENNAIO 2016

Campionato Italiano Giovanile qualificazione del 10 gennaio 2016 e premiazione della WFM Désirée Di Benedetto che si è esibita in simultanea









RAPID FRASCATI

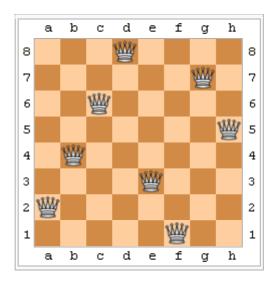
24 GENNAIO 2016

Torneo Rapid delle ciambelline del 24 gennaio 2016 – 24 partecipanti





Il Problema delle 8 Regine



Il **rompicapo (o problema) delle otto regine** è un problema matematico ispirato al gioco degli scacchi, pubblicato per la prima volta su una rivista di scacchi tedesca nel 1848. Alla soluzione del problema si dedicò anche il noto matematico Carl Friedrich Gauss, che trovò 72 diverse soluzioni.

Nella sua formulazione originale, il problema consiste nel trovare il modo di disporre otto regine su una scacchiera in modo tale che nessuna di esse sia *minacciata* dalle altre. In altre parole (dato che la regina può spostarsi in orizzontale, in verticale e in diagonale di un qualsiasi numero di caselle) ogni regina deve avere la sua riga, la sua colonna e le sue due diagonali libere. Le soluzioni possibili sono 92 (20 in più di quelle trovate da Gauss).

Il problema può essere generalizzato a una scacchiera di N caselle di lato sulla quale si debbano collocare un pari numero di regine; in questa forma, in particolare, esso viene spesso usato per illustrare tecniche di progettazione di algoritmi e di programmazione. È stato dimostrato matematicamente che per ogni N maggiore di N esistono un certo numero positivo di soluzioni; questo numero varia in base al variare di N.

Questo problema che ho proposto in varie classi della scuola elementare mi ha dato enormi soddisfazioni.

Sono stati tanti i bambini, quelli più piccoli sono attratti dal quesito, che successivamente alla lezione mi hanno portato – scritti in pezzettini di carta – le loro soluzioni.

E' stato notevole vedere la soddisfazione di Sarah (9 anni) nel darmi la sua soluzione corretta e non ho potuto fare a meno di lodarla davanti a tutti per il suo impegno durato un intero pomeriggio di prova e riprova. Un bambino di seconda elementare mi ha portato una soluzione errata ma il suo impegno, che si vedeva nel pezzetto di carta consegnato con trepidazione, è stato premiato con una medaglia e dall'applauso dei suoi compagni di classe.





Versione classica

Versione umana

CONCORSO INVIA LA TUA PARTITA

RIVISTA SCACCHI indice un concorso a partecipazione libera, dal GM al "pollo conclamato", non ti puoi sottrarre a qualche categoria appartieni anche tu, basta inviare la propria partita giocata in tornei internazionali – nazionali – locali – on line per averla pubblicata su RIVISTA SCACCHI, alla fine dell'anno una votazione tra tutti i lettori deciderà la PARTITA DELL'ANNO, il secondo e il terzo posto nella speciale classifica.

La premiazione avverrà sempre su RIVISTA SCACCHI e parteciperanno tutti gli affezionati lettori!

CONCORSO INVIA LA TUA FOTO

RIVISTA SCACCHI indice un concorso a partecipazione libera, dal professionista al fotografo dilettante, basta inviare una foto di tornei internazionali – nazionali – locali – o altro genere a tema scacchistico per averla pubblicata su RIVISTA SCACCHI, alla fine dell'anno una votazione tra tutti i lettori deciderà la FOTO DELL'ANNO, il secondo e il terzo posto nella speciale classifica. La premiazione avverrà sempre su RIVISTA SCACCHI e parteciperanno tutti gli affezionati lettori!

E' stata istituita una speciale classifica per le FOTO STORICHE, è molto importante pubblicare le foto del passato per "rinverdire" e non fare morire i ricordi.





"La mente umana ricorda più facilmente un concetto associato a un nome che ne evochi il senso che non un concetto puramente astratto."

(Hans Kmoch, I pedoni anima degli scacchi)

Il linguaggio tecnico negli scacchi è un'esigenza fondamentale. Non è latinorum donabbondiano, né capziosa pedanteria d'azzeccagarbugli, ma strumento di comunicazione di idee e di concetti chiave, codice che è sistema, istituzione, identità. In un gioco fatto di mosse invisibili, che avvengono nella testa del giocatore e si riproducono nell'estrema sintesi della partita, il mestiere dell'istruttore si confonde con quello dell'interprete, nella traduzione dei simboli, nel battesimo delle idee ancora senza nome, in un processo creativo di comunicazione, basato principalmente sull'interazione con l'allievo. Ben lo sapeva Aaron Nimzowitsch il cui linguaggio futuristico era votato a suscitar clamore per imprimere l'idea nella memoria e in tal direzione vanno interpretati anche i ridondanti punti esclamativi, a punteggiare mosse non sempre forzute. Si cimentava in tale programma di ricerca anche Hans Kmoch, ma con minor fortuna, quando scadeva in orze, sottoventi e altre diavolerie marinaresche, non a tutti intellegibili, e vieppiù nelle digressioni su malattie cromatiche da patologie dermatologiche.

Ecco, il segnale d'attacco è termine di non facile trasmissione: altro non è che il pedone più avanzato di un arrocco, quanto mai importante nelle posizioni caratterizzate dagli arrocchi eterogenei, perché indirizzo di riferimento su cui orientare l'offensiva al fine di aprire le linee contro il Re avversario. Quando va bene l'allievo lo chiama "segnale d'allarme", ma mi è anche capitato di sentirlo tramutare in un'incredibile "ambulanza" (la creatività dei bambini non ha limite alcuno!).

Ben venga quindi nella scuola, come nel circolo, anche la soluzione gergale, carbonara, perché è "sempre inventando", come insegna l'istruttore Sebastiano Paulesu, che si può arrivare a una maggiore comprensione di questo fantastico gioco! Ma ora passiamo la parola al gioco di José Raul Capablanca, qui maestro di una prova d'astuzia sublime.

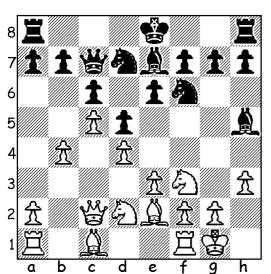
Villegas, Benito H. - Capablanca, Jose Raul

Sistema Colle D 04

Buenos Aires (amichevole), 25.08.1914

1.d4 d5 2.Cf3 Cf6 3.e3 Un Sistema Colle *ante litteram.* **3...c6 4.Cbd2** Sei giorni prima di questa partita, i due avversari avevano giocato la stessa apertura, con Capablanca di Bianco. Il signor Benito Villegas prova ad emulare l'illustre avversario, ma l'incontro non rispetta la proprietà commutativa: invertendo i colori, il risultato non cambia. 4.Ad3 Ag4 5.c4 e6 6.Cbd2 Cbd7 7.0–0 Ae7 8.Dc2 Ah5 9.b3 Ag6 10.Ab2 Axd3 11.Dxd3 0–0 12.Tae1 Dc7 13.e4 dxe4 14.Cxe4 Cxe4 15.Txe4 Af6 16.De3 c5 17.Ce5 cxd4 18.Cxd7 Dxd7 19.Axd4 Axd4 20.Txd4 Dc7 21.Tfd1 Tfd8 22.b4 Txd4 23.Dxd4 b6 24.g3 Tc8 25.Tc1 Td8 26.De3 Rf8 27.c5 bxc5 28.De4 Td5 29.bxc5 g6 30.c6 Rg7 31.a4 Td6 32.De5+ Rf8 33.Dxd6+ 1–0 Capablanca-Villegas

Buenos Aires 1914. 4...Ag4 Il Maestro Fide inglese James Vigus battezza questa apertura The Errot System: dal momento che non esistono giocatori così denominati, lì per lì ho pensato alla turpe tendenza di dar parvenze zoomorfe alle aperture scacchistiche. Macché: guardate la scacchiera attentamente. Poi rovesciatela, sì, la solita proprietà commutativa. Vien fuori un Attacco Torre reversed. Ora mettete al contrario anche la parola Torre e avrete la soluzione dell'enigma. Questi inglesi... 5.Ae2 Cbd7 6.c4 e6 7.0-0 Ad6 8.Dc2?! Qua si doveva proseguire nello standard dello schema Zukertort, ovvero aprire il fianchetto b2-b3. La mossa del testo, sebbene di casa nelle Partite di Donna, in questo contesto suona stonata. Capablanca ascolta la posizione e smaschera al volo il difetto. 8...Dc7! La minaccia è orientata contro h2 ed è immediata, visto che a causa di Dd1-c2 l'Ae2 è rimasto sospeso. Villegas non si perde d'animo e respinge con facilità, con troppa facilità, l'attacco nemico. 9.h3 Questa mossa, in assenza dell'arrocco avversario, tendenzialmente va evitata. Da preferire 9.Ad3. 9...Ah5 10.c5 Spontaneo scaricare la batteria, ma la chiusura del centro è quello che desidera Capablanca. 10...Ae7 11.b4 Tutto sommato le minacce del cubano son sembrate puerili, il Bianco non ha forse guadagnato tempo



e spazio sul fronte occidentale? (diagramma) 11...g5! Il segnale d'attacco h3 è facile bersaglio dell'attacco del Nero, che di nuovo specula sulla sospensione dell'Ae2. Villegas ha abboccato al bluff: qui non c'era alcun gioco ad handicap alla maniera di Emanuel Lasker, Capablanca con lucida coerenza ha indotto l'avversario a favorire i suoi piani. Qualcosa di simile gli riuscirà anche contro Winter ad Hastings nel 1919. 12.g4? Quando il rimedio è peggiore del male. Si imponeva 12.Ab2 g4 13.hxg4 Axg4 14.Ad3 h5 15.Ch4 0–0–0 16.b5 cxb5 17.Axb5 Ce4 con acceso corpo a corpo. 12...Ag6 13.Ad3 Axd3

Cambiare l'Alfiere buono dell'avversario è sempre un piacere. **14.Dxd3 h5** Il nuovo segnale d'attacco è adesso g4. **15.gxh5 Txh5 16.Rg2 g4** La demolizione dell'arrocco prosegue. **17.hxg4 Cxg4 18.Ab2** Non c'è modo di contestare la colonna "h" 18.Th1?? Txh1 19.Rxh1 Cxf2+. **18...0–0–0 19.Tg1 Th2+! 20.Rf1** Porta al matto 20.Cxh2 Dxh2+ 21.Rf3 Dxf2+ 22.Rxg4 Tg8+ 23.Rh3 Dh4#. **20...Txf2+ 21.Re1 Cdf6** Il Cavallo difende il Cavallo che difende la Torre. **22...Cxe5 23.dxe5 Ce4** La Tf2 trova sempre qualcuno che interviene in suo soccorso, si prende talvolta il lusso di rimaner indifesa, tanto le minacce che incombono sul Bianco son sempre soverchianti. **24.Ac3 Ah4! 25.Rd1 Txd2+!** La *petite combinaison* che conclude l'incontro, grazie al doppio in f2. **0–1**

Riccardo Del Dotto

Maestro e Tutor FSI – Corsi on line individuali e di gruppo – riccardodeldotto@virgilio.it

IO E ROTSTEIN

di Rosario Lucio Ragonese

[Event "XXI Festival"]
[Site "Arco ITA"]
[Round "2"]
[Date "1999.10.24"]
[White "Ragonese, Rosario Lucio"] 2010
[Black "Rotstein, Arkadij"] 2460
[Result "0-1"]

1.d4 Nf6 2.Nf3 e6 3.Bg5 c5 4.e3 Be7 5.Bd3 b6 6.c3 Bb7 7.Nbd2 h6 8.Bxf6 Bxf6 9.Ne4 Be7 10.O-O O-O 11.Bc2 d6 12.Qd3 g6 13.Ng3 Nd7 14.Rad1 Qc7 15.e4 cxd4 16.Qxd4 Ne5 17.Nxe5 dxe5 18.Qd7 Rac8 19.Rd2 Bg5 20.Rd6 Qb8 21.Rdd1 Ba6 22.Rfe1 Rfd8 23.Qa4 Qb7 24.f3 Bd2 25.Nf1 Bxe1 26.Rxe1 Bxf1 27.Kxf1 Rd2 28.Re2 Rcd8 29.Qb5 Qc7 0-1



[Event "XXII Festival"]
[Site "Arco ITA"]
[Round "7"]
[Date "2000.10.27"]
[White "Rotstein, Arkadij"] 2492
[Black "Ragonese, Rosario Lucio"] 2018
[Result "1-0"]

1.d4 f5 2.Nc3 Nf6 3.Bg5 e6 4.e4 fxe4 5.Nxe4 Be7 6.Bxf6 Bxf6 7.Qh5+ g6 8.Qh6 Qe7 9.Nxf6+ Qxf6 10.Nf3 Nc6 11.O-O-O Ne7 12.Bd3 d6 13.Rhe1 Bd7 14.Qg5 Kf7 15.Qh6 Nf5 16.Bxf5 gxf5 17.Ng5+ Ke7 18.Qh5 Qg6 19.Qh4 Qf6 20.Qf4 Rae8 21.Nxe6 Bxe6 22.d5 Kd8 23.dxe6 Rxe6 24.Rxe6 Qxe6 25.Qd4 Rg8 26.g3 b6 27.b3 Qh6+ 28.Kb1 Rf8 29.Qd5 a5 30.Re1 Qf6 31.f4 Kd7 32.a4 Qf7 33.Qb5+ Kd8 34.Re3 Qf6 35.Qc6 Qf7 36.Rc3 Qd7 37.Qa8+ Qc8 38.Qd5 Qd7 39.Re3 Qf7 40.Qb7 Re8 41.Rc3 Qd7 42.Ka2 Qc8 43.Qf3 Qe6 44.Rc4 Qd7 45.h3 Rg8 46.Rc3 Qe6 47.Qa8+ Qc8 48.Qd5 Rf8 49.g4 fxg4 50.Qg5+ Kd7 51.Qxg4+ Kd8 52.Qg5+ Ke8 53.Qg7 1-0

Incontrare un GM è per noi "umani" un onore.

Due volte consecutive, in due anni diversi, allo stesso torneo quasi impossibile.

La prima volta stavo a uno su uno, dopo aver battuto un MF e seduto tra Arlandi ed Efimov – in un posto "non mio" ...

La seconda volta sono rimasto l'ultimo a giocare e ... quasi senza cena visto che abbiamo fatto tardi

Del mio amico Arkadij sorprende la calma serafica e tranquillità, che traspare sia durante la partita che negli altri momenti della giornata.

Come ho scritto: un amico!



Carla, la piccina del ridotto gruppo di allievi che frequentano il corso di scacchi alla Biblioteca Belgrano, di solito si allontana dalla scacchiera in cerca di avventure.

Gli occhi biricchini e la folta immaginazione - come una mano di fata- la guidano spesse volte verso la cantina. Lì, silenziosa, esplora minuziosamente gli scaffali con i libri di giochi, di fiabe, di magia disposti in doppia fila; la prima compresa per i volumi di uso quotidiano ma, sono i fascicoli e le riviste nascosti nella seconda fila quelli che attirano l'attenzione della ragazzina. Assorta sfiora ogni volta le coperte ed ogni volta torna a raccontarci il suo immaginario viaggio.

Forse per quest'abitudine non mi sono sorpreso quando poco tempo fa è venuta da me portando una vecchia rivista "Ajedrez".

La rivista, benché sia dall'anno 1977 aveva interessanti spunti, ad esempio il finale di partita tra

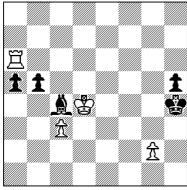
Mocdojurov (Bianco) e Samosenov (Nero) esposto sotto la rubrica del M.I. Virgilio Fenoglio(*).

Il tema dell'autoblocco(**) è molto conosciuto ed esistono innumerevoli esempi di studi, di problemi e di partite tra "giocatori da caffè". Però il fatto che rende curioso l'episodio è che il finale summenzionato sia accaduto nel Campionato della U.R.S.S. 1974.

Tra giocatori di grosso calibro si arriva a un finale proprio di affezionati? Ma com'è possibile? Eh si...*Errare humanum est* e se Samosenov fosse stato attento certamente avrebbe evitato la sconfitta con 1...Ae2 seguito di Ag4 e Rg3.

Ecco il finale e due interessanti Studi sullo stesso tema che lo precedono nel tempo ed anche nell'idea:

Mocdojurov - Samosenov

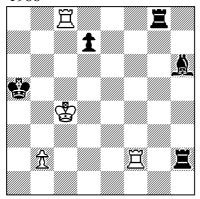


Il Bianco muove

1. Tg6, a4?; 2. Re3, a3; 3.Rf4, a2; 4. Tg3!, Ae6; 5. Th3+!!, Axh3; 6. g3#

Kovalenko, V.

1966

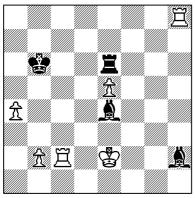


Il Bianco muove e vince

1.Tf5+ [1.Tc5+?, Rb6; 2.Txh2, Tg4+] **1...d5**+!; **2.Txd5**+, **Ra4** [2...Ra6; 3.Txg8, Txb2; 4.Td6+, Tb6; 5.Txb6+, Rxb6; 6.Tg6+]; **3.Txg8, Tc2**+; **4.Rd3, Td2**+ [4...Txb2; 5.Ta8+] ;**5.Rc3!**[5.Re4?; Txb2] **5...Txd5**; **6.Rc4!**, **Ta5**; **7.Tg3!**, **Af8**; **8.Ta3**+!. **Axa3**; **9.b3**#

Sarychev, A.

1971



Il Bianco muove e vince

1.Tc4, **Ad5**; **2.Tb4**+, **Ra5**; **3.Tb5**+, **Rxa4**; **4.Txd5**, **Txe5**+; **5.Rd3**! [5.Txe5?, Axe5; 6.Th4+, Rb3], **5...Txd5**+; **6.Rc4**, **Ta5**; **7.Th3**! [7.Txh2?, Ta8], **7...Ad6**; **8.Ta3**+!, **Axa3**; **9.b3**#

- (*)Tratto dalla rivista "Ajedrez" n. 274, Febbraio 1977.
- (**)Autoblocco: Al Re viene impedito da un proprio pezzo di occupare una casa di fuga.

Ringrazio l'amico Mario García, per il contributo sugli Studi



Associazione Scacchistica Italiana Giocatori per Corrispondenza

http://www.asigc.it/

INFORMAZIONI

Per qualsiasi domanda e informazione, non esitate a contattare l'indirizzo:

info@asigc.it





CORSI

- lezioni per tutti: bambini, ragazzi e adulti
- inviare nome cognome e-mail a frascatiscacchi@libero.it
- i migliori istruttori sono a tua disposizione
- diploma scacchistico per ogni livello superato
- lezioni individuali e di gruppo
- lezioni on line 339-7132260

STUDI

di Marco Campioli

Moscow Tourney 2016

Direttore: Andrej Petrov (Russia).

Previste 2 sezioni: per i finali di vittoria (+) e di patta (=). Massimo 10 pezzi.

Trasmettere le composizioni entro il 1º luglio 2016 a Andrej Petrov:

petrov andr@mail.ru

Vitaly Halberstadt MT – 50

Direttore: Laurent Riguet (Francia).

Giudici: Jonathan Mestel (Regno Unito) e Alain Pallier (Francia).

Due sezioni: sezione A: tema libero. Opere con al massimo 12 pezzi; sezione B:

gemelli.

Spedire gli studi entro il 25 ottobre 2016 a Laurent Riguet: travailphenix@gmail.com Verdetto pubblicato su *Phenix* in ottobre 2017 e nel sito http://www.phenix-echecs.fr/

.....

22 TORNEI INFORMALI:

3rd International Internet Tournament (Studies) UAPA - 2016,

The Problemist 2016-2017,

The Problemist of Ukraine 2015-2016,

EG 2016-2017,

Springaren 2016,

Schach 2016-2017,

e4-e5 2016,

Olimpiya Dünyasi 2016,

StrateGems 2016,

Ceskoslovensky Sach 2016,

Šachmatnaja Kompozicija 2016,

Polish Chess Federation Tournament 2016.

ZADAČI I ETJUDY 2016,

Variantim 2016 - Yehudah Hoch 70 Jubilee Tourney,

Suomen Tehtavaniekat 2014-2016,

XVIII International Tourney 2015-2016 of Vechernij Peterburg,

Sachova Skladba 2015-2016,

Probleemblad 2015-2016,

Die Schwalbe 2016.

Magyar Sakkvilag 2016,

Pat a Mat 2016-2017,

Phenix 2016.

Nel CONCORSO INFORMALE tutti gli studi partecipanti al torneo vengono pubblicati da una rivista oppure da un bollettino oppure in un sito web. Il giudice conosce sempre i nominativi degli autori delle composizioni. Tutti i finali artistici

partecipanti al torneo (anche quelli NON inseriti nel verdetto) NON possono essere successivamente inviati dagli autori ad altri concorsi perchè NON sono più originali (= sono già stati pubblicati!).

.....

3rd International Internet Tournament (Studies) UAPA – 2016

JT Bicentennial of Independence (1816-2016)

Direttore: Mario Guido Garcia (Argentina).

Giudice: Pavel Arestov (Russia).

Sezione A: tematica: matto con il tratto finale di pedone. Sezione B: a tema libero. Spedire i lavori – al massimo 3 opere per ogni autore ed in ogni sezione - entro il 9

luglio 2016 a Mario Guido Garcia: marioggarcia@gmail.com

Gli originali trasmessi saranno pubblicati nel sito http://www.problemistasajedrez.com.ar/

The Problemist 2016-2017

Direttore: Yochanan Afek (Israele / Paesi Bassi).

Giudice: Oleg Pervakov (Russia).

Trasmettere le composizioni a Yochanan Afek: afek26@gmail.com

.....

The Problemist of Ukraine 2015-2016

Direttore: Eduard Eilazjan (Ucraina). Giudice: Vladislav Tarasiuk (Ucraina).

Inviare i finali a Eduard Eilazjan: edeilstudy@mail.ru

.....

EG 2016-2017

Direttore: Ed van de Gevel (Paesi Bassi). Giudice: Martin Minski (Germania).

Spedire i lavori a Ed van de Gevel: gevel145@planet.nl

Springaren 2016

Direttore: Margus Sööt (Estonia).

Inviare gli studi a Margus Sööt: margus.soot@springaren.se

.....

Schach 2016-2017

Direttore: Franz Pachl (Germania).

Giudice: Steffen Slumstrup Nielsen (Danimarca). Trasmettere le opere a Franz Pachl: fpa.levinho@web.de

.....

e4-e5 2016

Direttore e giudice: Peter Siegfried Krug (Austria).

Inviare gli elaborati - al massimo 5 opere per ogni autore - entro il 25 dicembre 2016

a Peter Siegfried Krug: peterkrug@gmx.at

Sito web: http://www.chessplayer.ro/files/e4 e5 no31.pdf

.....

Olimpiya Dünyasi 2016

Direttore: Ilham Aliev (Azerbaigian).

Spedire i lavori entro il 20 ottobre 2016 a Ilham Aliev: bestechi@mail.ru

.....

StrateGems 2016

Direttore: Franjo Vrabec (Svezia). Giudice: Peter Gyarmati (Ungheria).

Trasmettere le opere a Franjo Vrabec: franjo.vrabec@live.se

Ceskoslovensky Sach 2015-2016

Direttore: Michal Hlinka (Republica Ceca).

Giudice: Oto Mihalco.

Spedire i finali a Michal Hlinka: hlinkamichal55@gmail.com

.....

Šachmatnaja Kompozicija 2016

Direttore: Sergei Osintsev (Russia). Giudice: Ilham Aliev (Azerbaigian).

Inviare gli originali entro il 1º dicembre 2016 a Sergei Osintsev: osintsev64@mail.ru

.....

Polish Chess Federation Tournament 2016

Diretto dalla Federazione Scacchistica Polacca.

Spedire i lavori entro il 31 dicembre 2016 a: a11z@interia.pl

Studi pubblicati nel sito www.pzszach.pl

.....

ZADAČI I ETJUDY 2016

Direttore: Yakov Rossomakho (Russia).

Trasmettere gli studi a Yakov Rossomakho: yross@mail.ru

Variantim 2016

Yehudah Hoch 70 Jubilee Tourney

Direttore: Ofer Comay (Israele). Giudice: Yehudah Hoch (Israele).

Inviare le composizioni a Ofer Comay: ofercomay@gmail.com

Award pubblicato in agosto 2017.

.....

Suomen Tehtavaniekat 2014-2016

Direttore: Pauli Perkonoja (Finlandia).

Spedire gli elaborati a Pauli Perkonoja: kurka@saunalahti.fi

.....

XVIII International Tourney 2015-2016 of Vechernij Peterburg

Direzione: Redazione di Vechernij Peterburg

Giudice: Iuri Fokin (Russia).

Trasmettere i finali artistici entro il 1º luglio 2016 a:

Redakcia gazety *Vechernij Peterburg* ul. Mira, d. 34, lit. A, g. Sankt Peterburg, 197101, Russia. Accompagnare i lavori con la scritta: Sachmaty dlja ljuboznatel' nich. Verdetto a fine 2017. Šachová Skladba 2015-2016 Direttore: Jiri Jelinek (Repubblica Ceca). Giudice: Stanislav Nosek. Inviare le opere a Jiri Jelinek: jjelinek@koop.cz jjelinek@chello.cz **Probleemblad** 2015-2016 Direttore: Marcel van Herck (Belgio). Giudice: Eddy Van Beers. Trasmettere gli studi a Marcel van Herck: arves@skynet.be Die Schwalbe 2016 Direttore: Michael Roxlau (Germania). Giudice: Mario Guido Garcia (Argentina). Inviare le composizioni a: studien@dieschwalbe.de Magyar Sakkvilag 2016 Direttore: Peter Gyarmati (Ungheria).

Giudice: Mario Guido Garcia (Argentina).

Spedire i finali entro il 15 novembre 2016 a Peter Gyarmati: slowpane@gmail.com

petergy@freemail.hu petergy@t-online.hu

Pat a Mat 2016-2017

Direttore: Lubos Kekely (Slovacchia). Giudice: Peter Gyarmati (Ungheria).

Inviare gli elaborati entro il 15 ottobre 2017 a Lubos Kekely: kekely@zmail.sk

.....

Phenix 2016

Direttore: Daniel Capron (Francia).

Spedire a Daniel Capron: daniel.capron@laposte.net

ALCUNI SITI WEB UTILI PER GLI STUDISTI

studi:

http://www.arves.org/

http://www.hhdbiv.nl

http://en.wikipedia.org/wiki/Endgame_study

http://www.club64.it/studistica.asp

http://www.scacchiemiliaromagna.it

http://www.scacchierando.net/dblog/studi

studi e problemi:

http://www.selivanov.ru/

http://www.problemistasajedrez.com.ar/

http://www.accademiadelproblema.org





Associazione Scacchistica Italiana Amici Sumus



L' A.S.I.A.S.

Indice ed organizza il

1° CAMPIONATO MAGISTRALE ASIAS

- Il Campionato, a partecipazione gratuita, è riservato ai soci ASIAS 2016 con Elo superiore a 1999 al 1° dicembre 2015 e sarà valido per le variazioni Elo.
- Il torneo avrà inizio il 1° aprile 2016 e terminerà il 30 giugno 2017.
- Ogni partecipante giocherà 8/10 partite contro altrettanti avversari (il numero delle partite dipenderà dal numero degli iscritti).
- Per gli accoppiamenti, a seconda dl numero di partecipanti, verrà utilizzato il sistema semplice all'italiana o il sistema Silli.
- In caso di parità tra due o più giocatori, per lo spareggio verrà utilizzato il sistema Sonneborn Berger in caso di sistema all'italiana ed il Buholz in caso di sistema Silli.

PREMI

1° Classificato: Targa

2° Classificato: medaglia finitura argento3° Classificato: medaglia finitura bronzo

L'ASIAS si riserva, in base al numero degli iscritti, di aggiungere ulteriori premi.

Le iscrizioni dovranno essere inviate al Responsabile Lelio Laudati, e-mail <u>laudati.lelio@alice.it</u> entro il 28 febbraio 2016 e non potranno essere revocate successivamente al 15 marzo 2016.



FRASCATI SCACCHI

LA BIBLIOTECA DI CIRCOLO

FRASCATI SCACCHI ha costituito la biblioteca del circolo a seguito di alcune donazioni di soci ed amici (libri e riviste). I libri circolano gratuitamente tra i soci. Nell'era informatica per crescere negli scacchi pensiamo sia utile anche il "classico" contributo della carta stampata. Vi invitiamo a collaborare.

La biblioteca ha sede presso la Sala Lettura di Cocciano -Piazza Fulvio Nobiliore 5 – Frascati (sabato ore 10.00 – 13.00)

Hanno partecipato alla Finale del CAMPIONATO ITALIANO GIOVANILE 2015:

Daniele Arbore, Edoardo Di Benedetto, Désirée Di Benedetto, Filippo Moretti, Davide Baglio, Leonardo Agnello, Lorenzo Monti, Luca D'Ulisse, Edoardo Perozzi, Alessandro Spalletta e Francesco Scarpulla. (11 partecipanti)

Oualificati alla Finale del CAMPIONATO ITALIANO GIOVANILE 2016:

Daniele Arbore, Désirée Di Benedetto, Alexandra Buzatu, Mattia Scardecchia, Edoardo Di Benedetto, Filippo Amici, Ernesto Russo, Luca D'Ulisse, Camilla Zaghouani, Emanuele Russo, Edoardo Vischi, Francesco Caperna, Gabriele Cialdea, Teodoro Avogadro, Simone Barbaranelli e Filippo Moretti.

FRASCATI SCACCHI

Ci proviamo sempre, ci riusciamo spesso !!!

INVIA LA TUA PARTITA

collabora

INVIA LA TUA PARTITA

La RIVISTA è reperibile nei siti :

www.frascatiscacchi.it www.edizioniediscere.com www.giocareascacchi.it www.scuolafilosofica.com www.arcimatto.it www.mattoscacco.com www.avampostonline.com





Agli organizzatori : inviate i vostri bandi inviate le vostre classifiche verranno pubblicate

RIVISTA SCACCHI 50

Se vuoi un numero arretrato
Se non vuoi ricevere questa Rivista
Se vuoi comunicare
inviare una partita
collaborare... invia

invia una ⊠ e-mail

rivista inviata a 9.857 indirizzi e-mail